

Le edicole devozionali parte VI e VII



San Nicola e Adeodato

Altorilievo in pietra XV-XVI secolo Scultore locale Borgo Antico - Strada Santa Teresa dei Maschi

Su una mensola in pietra, all'angolo di un edificio medievale, è posta la statua di san Nicola, raffigurato con il coppiere Adeodato (Basilio), che allude a uno dei suoi miracoli più noti. Basilio veste una corta tunica e regge con la mano destra la coppa, con la sinistra il bastone episcopale del Santo che, con volto austero, è raffigurato nell'atto di acciuffare i capelli del bambino. Il vescovo indossa una lunga tunica,stretta in vita e sovrapposta dalla dalmatica, e un ampio piviale che copre in parte la spalla di Adeodato; ha infine il capo ricoperto da una mitria a forma conica, elemento piuttosto raro nella iconografia barese.

La statua indicava forse ai forestieri la presenza, nei pressi, di una osteria e locanda di proprietà della Basilica di San Nicola.

Dalle Conclusioni Capitolari del XVI secolo, si evince che la Basilica possedeva un certo numero di osterie dislocate in vari punti della città, di cui uno nei pressi della Cattedrale.

In un documento Capitolare dell'8 agosto del 1570, sotto il Priorato di Ravasciero Francesco, si possono leggere le condizioni della gestione di una «Hosteria de Sancto Nicola:

[...] che diano l'osteria a quelli che l'hanno tenuto l'anno passato con ducati trenta cinga di affitto con questo patto, che non ci alloggiano puttane, né tengano gioco di nulla sorte».

Luigi Sada ha individuato in questa scultura l'insegna di una delle antiche «hostarie». Lo studio dello stemma scolpito in basso sulla dalmatica del Santo, forse emblema di un priore, potrebbe contribuire a una sua datazione più sicura.

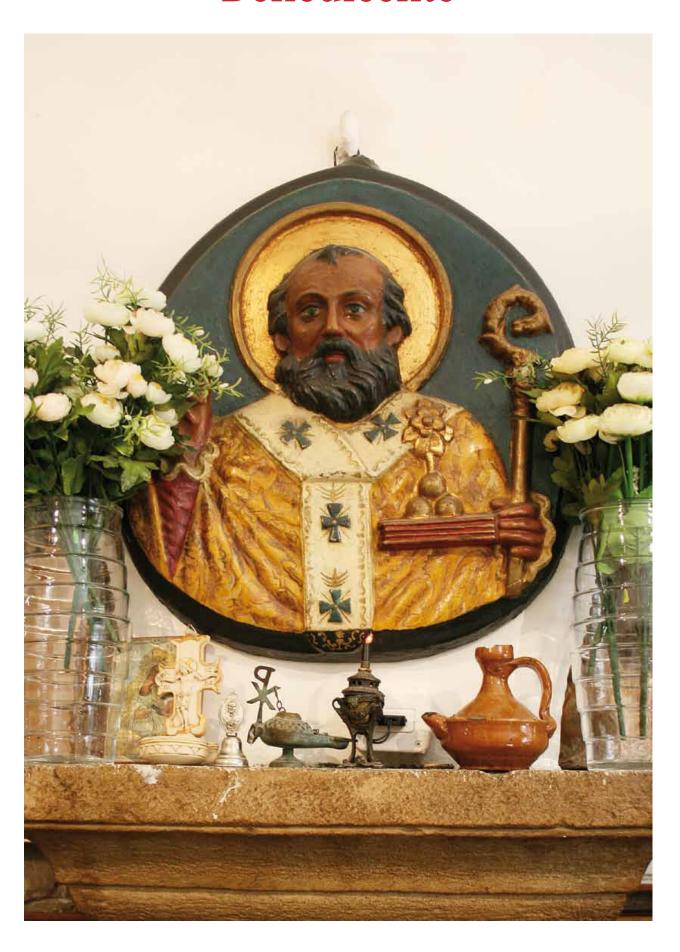


1

Santi di Strada

Le edicole votive della città vecchia di Bari A cura di Nicola Cotrone e Nino Lavermicocca ¹

San Nicola Benedicente



Medaglione in terracotta policroma XIX secolo Bottega artigiana barese Borgo Antico - Via Palazzo di Città Panificio Fiore

Nel pittoresco panificio Fiore, fra archi e colonne di una antica chiesa medievale, campeggia sopra un capitello il medaglione con l'immagine a stampo di san Nicola, rappresentato a mezzo busto, benedicente alla latina, con Vangelo e bastone episcopale.

Il manufatto, a forma di pendaglio (ridipinto negli ultimi anni), analogo a quello custodito in un palazzo della stessa via, testimonia il rapporto continuo di devozione al Santo, esteso dalle mura domestiche a quelle del lavoro.

Il secondo medaglione si differenzia dal primo per aver conservato la policromia originaria, che si evidenzia nella decorazione degli abiti episcopali (stola dipinta con una serie di croci tra motivi floreali e filamenti dorati).

Il volto, caratterizzato da grande realismo, si ispira al modello della statua di San Nicola eseguita dal Corsi, che costituì il punto di riferimento per le botteghe artigiane baresi, dove si producevano molteplici esemplari miniaturistici di terracotta, gesso, cartapesta, ecc., dal marcato colore ambrato, proprio dell'originale.

Santi di Strada

Le edicole votive della città vecchia di Bari A cura di Nicola Cotrone e Nino Lavermicocca $^{\rm l}$

